



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest

Con il patrocinio di:



# Il teleriscaldamento a cippato di Pomaretto

**La filiera del legno come motore dello sviluppo  
sostenibile**

**Giorgio Roberto Pelassa**

Regione Piemonte Sett. Greeneconomy e Progettazione Strategica



**PSR 2014-2020**  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest

Con il patrocinio di:



LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221.

Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di *green economy* e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.



Home / Comunicazione / Notizie / 2018 / Ottobre / Stati Generali della Montagna



Stati Generali della Montagna ed insediamento dei tavoli permanenti



- 4. L'innovazione sostenibile e le imprese in montagna
- 10. Economia circolare e servizi eco sistemici

Art. 72.

Strategia nazionale delle Green community

1. La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, promuove la predisposizione della strategia nazionale delle Green community.

2. La strategia nazionale di cui al comma 1 individua il valore dei territori rurali e di montagna che intendono sfruttare in modo equilibrato le risorse principali di cui dispongono, tra cui in primo luogo acqua, boschi e paesaggio, e aprire un nuovo rapporto sussidiario e di scambio con le comunità urbane e metropolitane, in modo da poter impostare, nella fase della *green economy*, un piano di sviluppo sostenibile non solo dal punto di vista energetico, ambientale ed economico nei seguenti campi:



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest

Con il patrocinio di:



LEGGE 28 dicembre 2015, n. 221.

**Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali.**

Art. 71.

Oil free zone

1. Al fine di promuovere su base sperimentale e sussidiaria la progressiva fuoriuscita dall'economia basata sul ciclo del carbonio e di raggiungere gli standard europei in materia di sostenibilità ambientale, sono istituite e promosse le «Oil free zone».

2. Si intende per «Oil free zone» un'area territoriale nella quale, entro un determinato arco temporale e sulla base di specifico atto di indirizzo adottato dai comuni del territorio di riferimento, si prevede la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili.

Art. 72.

*Strategia nazionale delle Green community*

a) gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;

b) gestione integrata e certificata delle risorse idriche;

c) produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;

d) sviluppo di un turismo sostenibile, capace di valorizzare le produzioni locali;

e) costruzione e gestione sostenibile del patrimonio edilizio e delle infrastrutture di una montagna moderna;

f) efficienza energetica e integrazione intelligente degli impianti e delle reti;

g) sviluppo sostenibile delle attività produttive (*zero waste production*);

h) integrazione dei servizi di mobilità;

i) sviluppo di un modello di azienda agricola sostenibile che sia anche energeticamente indipendente attraverso la produzione e l'uso di energia da fonti rinnovabili nei settori elettrico, termico e dei trasporti.



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest

Con il patrocinio di:



a) gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;



## Sustainable building certification schemes - a comparison

This Document is part of the Low Carbon Timber toolkit as Deliverable D.T. 1.2



## Environmental product label - a comparison

## CaSCo

Carbon Smart Communities

- A.1 How to measure sustainability
- A.2 How to certify and communicate sustainability
- B.1 The life cycle of wood products and sustainability
- B.2 Low Carbon Timber
- C.1 Public procurement in the construction sector
- C.2 Green Public Procurement (GPP)
- D.1 Innovation in products, processes and organization of the supply chain for LCT promotion
- D.2 The knowledge of requisites and properties of wood as a driver for LCT in construction sector

**CONSTRUCTION OR RENOVATION**  
Contracts incorporating Low Carbon Timber

Recommendations and key stages



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest



Art. 72.

*Strategia nazionale delle Green community*

a) gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;

Inserimento prezzi materiali in legno certificati idonei a rispondere ai requisiti CAM nel nuovo prezzario regionale.

## IL PROGETTO ECO-BATI

*Sviluppare e valorizzare un'edilizia sostenibile a livello transfrontaliero*

Sul territorio transfrontaliero è emersa la necessità di una riconversione del settore delle costruzioni in termini di INNOVAZIONE e SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, in modo da migliorare gli standard qualitativi delle costruzioni presenti e future.



ECO-BATI è un progetto europeo che promuove il miglioramento delle prestazioni energetiche degli edifici pubblici sul territorio transfrontaliero, attraverso la diffusione di nuovi modelli di bioedilizia.

Il progetto è attuato grazie al Programma Interreg Italia-Francia ALCOTRA e offre grandi opportunità per la promozione territoriale e la condivisione di conoscenze a livello transfrontaliero.



[www.cn.camcom.gov.it/ecobati](http://www.cn.camcom.gov.it/ecobati)



Nuovi modelli di bioedilizia fondati sulla valorizzazione delle risorse e delle filiere locali



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest

Con il patrocinio di:



a) gestione integrata e certificata del patrimonio agro-forestale, anche tramite lo scambio dei crediti derivanti dalla cattura dell'anidride carbonica, la gestione della biodiversità e la certificazione della filiera del legno;

Deliberazione della Giunta Regionale 6 febbraio 2017, n. 24-4638

**L.r. 4/2009 e L. 221/2015 - Disposizioni per lo sviluppo del mercato volontario dei crediti di carbonio da selvicoltura nella Regione Piemonte.**



www.carbomark.org



Miglioramento delle politiche verso i mercati locali e volontari del carbonio per la mitigazione del cambiamento climatico

*Improvement of policies toward local voluntary carbon markets for climate change mitigation*



Fondazione per l'Ambiente  
Teobaldo Fenoglio  
ONLUS

**Piani forestali aziendali per la valorizzazione dei crediti di carbonio (FORCREDIT)**

**RELAZIONE FINALE**

Dicembre 2013



**Urban Forestry**

Calcolo e valorizzazione dei servizi ecosistemici forniti dal verde urbano

Reg. Piemonte  
Dir. Ambiente



**FORESTE E SERVIZI NATURALI: DALL'ITALIA UN NUOVO MODELLO DI VALORIZZAZIONE**

LA PROCEDURA FSC® PER LA CERTIFICAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI (FSC® ECOSYSTEM SERVICES PROCEDURE "FSC-PRO-30-006 V1-0 EN")

Presentata la prima area forestale FSC in Italia ad ottenere la certificazione di impatti positivi su tutti e 5 i servizi naturali



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest

Con il patrocinio di:



Art. 72.

### Strategia nazionale delle Green community

c) produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;

Art. 71.

### Oil free zone

1. Al fine di promuovere su base sperimentale e sussidiaria la progressiva fuoriuscita dall'economia basata sul ciclo del carbonio e di raggiungere gli standard europei in materia di sostenibilità ambientale, sono istituite e promosse le «Oil free zone».

2. Si intende per «Oil free zone» un'area territoriale nella quale, entro un determinato arco temporale e sulla base di specifico atto di indirizzo adottato dai comuni del territorio di riferimento, si prevede la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili.

### Azioni per favorire Progetti di sviluppo Territoriale sostenibile

La Legge 28 dicembre 2015 n. 221 introduce alcune misure al fine di dare operatività sul territorio ai temi della *green economy*: pagamento dei servizi ecosistemici, *green community* e *oil free zone* sono un esempio di meccanismi e strumenti utili per indirizzare verso la sostenibilità, e nello stesso tempo rendere remunerativo, lo sviluppo locale.

L'articolo 71, in particolare, promuove l'istituzione delle *oil free zone* ("aree libere dal petrolio"), nelle quali si prevede l'attivazione di comunità di soggetti che operino in luoghi in cui è prevista la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili.

La creazione di tali aree territoriali omogenee, sotto forma di specifiche *comunità energetiche*, nelle quali si avviano sperimentazioni in tema di produzione e scambio di energia elettrica e termica generata da fonti rinnovabili nonché di efficientamento e riduzione dei consumi energetici, viene promossa dalla Regione d'intesa con i Comuni interessati, che adottano uno specifico atto di indirizzo. Le modalità di organizzazione di siffatte *comunità energetiche* sono rimesse alla legislazione regionale previo parere favorevole dell'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il servizio idrico (AEEGSI), mediante l'eventuale istituzione di cooperative, consorzi, fondazioni e altri enti senza finalità di lucro, di cui potranno far parte enti pubblici e privati. Al riguardo potrà prevedersi, per la Regione, la possibilità di assicurare uno specifico sostegno finanziario alle attività di ricerca, sperimentazione e implementazione delle attività produttive connesse alla costituzione di tali aree omogenee, anche ai fini della redazione di specifici piani energetici locali corredati da bilanci energetici e da programmi mirati d'azione. Siffatti piani energetici locali, da redigersi in coerenza con gli obiettivi e gli indirizzi del PEAR, dovranno essere approvati dalla Regione, che potrà provvedere anche ad una verifica circa la loro effettiva attuazione.



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest



Art. 72.

*Strategia nazionale delle Green community*

c) produzione di energia da fonti rinnovabili locali, quali i microimpianti idroelettrici, le biomasse, il biogas, l'eolico, la cogenerazione e il biometano;

Art. 71.

*Oil free zone*

1. Al fine di promuovere su base sperimentale e sussidiaria la progressiva fuoriuscita dall'economia basata sul ciclo del carbonio e di raggiungere gli standard europei in materia di sostenibilità ambientale, sono istituite e promosse le «*Oil free zone*».

2. Si intende per «*Oil free zone*» un'area territoriale nella quale, entro un determinato arco temporale e sulla base di specifico atto di indirizzo adottato dai comuni del territorio di riferimento, si prevede la progressiva sostituzione del petrolio e dei suoi derivati con energie prodotte da fonti rinnovabili.



**Focus sulle Smart grid e green community**

Un importante contributo alla razionalizzazione dei consumi energetici può derivare dallo sviluppo delle *Smart grid* che possono validamente unire necessità derivanti dallo sfruttamento di energia proveniente da fonti rinnovabili sempre più diversificate e quindi variamente distribuite sul territorio ad applicazioni integrate di sistemi di accumulo e di ottimizzazione dei consumi.

La Smart Grid è una rete elettrica in grado di gestire ed integrare, al fine di ottimizzarne l'efficienza, il comportamento e le azioni di tutti gli utenti connessi (siano essi punti di generazione, di utilizzo, di accumulo, ecc.).

Lo sviluppo della generazione distribuita può assumere, grazie alle Smart grid, una notevole rilevanza non solo in termini di produzione di energia elettrica e di riduzione delle perdite di rete, ma soprattutto in termini di rilancio delle economie e delle attività locali anche in aree svantaggiate come quelle montane o rurali.

Tali aree possono concorrere, sfruttando al meglio risorse ad oggi poco o nulla utilizzate, attraverso la produzione sostenibile di energia finalizzata all'autoconsumo o ad una distribuzione su scala locale, alla creazione di quelle "*Oil free zone*" previste dall'art.71 della legge 221 del 28 dicembre 2015 dalle quali possono discendere a cascata svariate possibilità di sviluppo sostenibile in ambito turistico, agricolo ecc.

La stessa creazione delle "*Green Community*" prevista dall'art.72 della medesima legge trova nell'ambito energetico una base entro la quale costruire un progetto di sviluppo per le aree montane e rurali sostenibile e duraturo.

Il sostegno all'innovazione diretta alla creazione delle Green Community e alle Smart Grid si è già concretizzato al livello comunitario attraverso il finanziamento di numerosi progetti nell'ambito del programma Horizon 2020. A livello nazionale il decreto ministeriale del 19 ottobre 2016 istituisce un regime di Aiuto di Stato per il sostegno agli investimenti per le infrastrutture elettriche. Il regime di aiuti è definito sulla base delle disposizioni stabilite dal Regolamento (UE) 651/2014 del 17 giugno 2014 (*Regolamento generale di esenzione per categoria*).



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali





Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest



**Uno sguardo al di là delle  
Alpi...**

**Un nouvel équipement vers la transition énergétique. Biomax, la future chaudière au bois, viendra renforcer le réseau de chauffage urbain et la production d'électricité de la Métropole.**

# **GRENOBLE ALPES MÉTROPOLE**

**BIOMAX, LA NOUVELLE  
CENTRALE AU BOIS DE LA  
MÉTROPOLE**



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali



Comune di  
**Pomaretto**



**Legno Energia**  
Nord Ovest



**REGIONE  
PIEMONTE**



Collegio Geometri Torino



# Grazie per l'attenzione !



PSR 2014-2020  
Misura 16 Operazione 16.2.1  
Attuazione progetti pilota



**REGIONE  
PIEMONTE**



Fondo europeo agricolo  
per lo sviluppo rurale:  
l'Europa investe nelle zone rurali